

Istruttoria mobilità ERASMUS

1. Introduzione

La partecipazione alla mobilità formativa a Stoccolma ha rappresentato un'importante occasione di crescita professionale e personale. Il corso, incentrato sull'inclusione degli studenti, sul contrasto del bullismo e cyberbullismo e sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, ha fornito strumenti concreti e spunti di riflessione su pratiche educative inclusive e innovative. L'esperienza si è svolta in un contesto internazionale, arricchito dal confronto con colleghi provenienti dalla Turchia.

2. Contesto formativo

Il corso si è svolto presso un centro di formazione specializzato in metodologie didattiche inclusive e digitali. Le attività hanno alternato momenti teorici, laboratori pratici e visite outdoor che hanno rappresentato occasioni di confronto interculturale. Il focus principale è stato su:

- strategie per l'inclusione scolastica di alunni con background migratorio;
 - approcci pedagogici centrati sulla diversità;
 - utilizzo di strumenti digitali per la personalizzazione dell'apprendimento;
 - casi studio relativi al bullismo e al cyberbullismo attraverso attività di role playing con i colleghi turchi, per la presentazione di strategie che gli insegnanti possono mettere in campo per prevenire la nascita di comportamenti che possono avere conseguenze devastanti sugli studenti affinché nessuno di loro venga lasciato indietro.
-

3. Inclusione degli studenti immigrati: modelli e buone pratiche.

Durante il corso sono emersi alcuni elementi chiave:

- **Accoglienza linguistica strutturata:** gli studenti stranieri appena arrivati vengono inseriti in percorsi di "introduzione linguistica", dove apprendono la lingua svedese e ricevono supporto specifico.
- **Tutoraggio tra pari e mentor:** gli studenti assumono il ruolo di tutor per i nuovi arrivati, favorendo inclusione sociale e linguistica.
- **growth mindset e sostenibilità.** I nostri partecipanti hanno condiviso strategie innovative per formare studenti resilienti e consapevoli della necessità di un apprendimento permanente.

4. Uso delle nuove tecnologie nella didattica

Un altro aspetto centrale del corso è stato l'approfondimento sull'utilizzo delle tecnologie digitali per favorire l'inclusione e l'apprendimento attivo.

Le soluzioni esplorate includono:

- **Piattaforme collaborative** (es. Google Classroom, Padlet, Mentimeter) per promuovere una didattica partecipativa e inclusiva.
 - **App per l'apprendimento interattivo** (Plickers, Bingo Game, Class Dojo, Canva, Actionbound) che consentono agli studenti di migliorare le competenze in modo autonomo e personalizzato.
 - **Strumenti di Intelligenza Artificiale** utili per studenti con difficoltà di vario tipo.
 - **Gamification e storytelling digitale**, strategie motivazionali particolarmente efficaci per coinvolgere studenti provenienti da contesti culturalmente diversi.
-

5. Impatto sull'attività didattica

Questa esperienza ha stimolato una riflessione su come potenziare le strategie inclusive nel nostro contesto scolastico. In particolare:

- integrare strumenti digitali per personalizzare le attività e coinvolgere maggiormente gli studenti;
 - promuovere attività di tutoraggio tra pari nelle classi, valorizzando le competenze degli studenti;
 - utilizzare applicazioni per il rinforzo delle competenze, accessibili anche da dispositivi mobili.
-

6. Esperienza nella città di Stoccolma

Stoccolma si è rivelata una città accogliente, moderna e multiculturale, coerente con i valori del corso. La qualità della vita, l'efficienza dei servizi pubblici e l'attenzione all'ambiente rendono il contesto urbano particolarmente stimolante anche dal punto di vista educativo.

7. Conclusioni

La formazione a Stoccolma ha arricchito le nostre competenze professionali, ampliando la nostra visione dell'insegnamento come leva per l'inclusione. L'incontro con altri docenti europei ha rafforzato il senso di appartenenza a una comunità educativa più ampia e ha stimolato nuove idee per il miglioramento della nostra pratica didattica quotidiana. Chiaro il messaggio che arriva dall'Europa: **la scuola o è di tutti o non è scuola**

Riteniamo fondamentale proseguire in un'ottica di formazione continua e di condivisione tra colleghi, affinché anche nel nostro istituto si possano implementare buone pratiche che rendano la scuola un luogo davvero accessibile e motivante per tutti.